



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Biblioteca delle Oblate
Via dell' Oriuolo 24 - Firenze

Mercoledì 4 aprile 2018 - ore 17.30

EDOARDO BONCINELLI

io e Lei

Oltre la vita (Guanda, 2017)

Introduce: **Alessandro Pagnini**

Non so se ci incontreremo, io e la mia morte, ma ci rincorriamo da una vita

Occuparci della nostra nascita per noi è impossibile, il prima ci è sconosciuto. Ma di certo, da vivi, possiamo riflettere sulla nostra morte, anche se il poi ci è ignoto. Edoardo Boncinelli racconta di avere avuto consapevolezza della morte a cinque anni, mentre a Bologna nell'immediato dopoguerra, ospite di un centro profughi allestito alla meglio in una caserma, parlava con la mamma di persone che non c'erano più. Di colpo si rese conto che anche i nonni erano destinati ad andarsene, e pianse. Da allora la morte per lui è diventata un concetto acquisito, ma non angosciante. E proprio questo gli ha facilitato l'intensa meditazione che ci regala in questo libro. Da scienziato e pensatore profondamente libero e onesto qual è, Boncinelli ne indaga tutti gli aspetti e le possibili interpretazioni con una serenità di animo e una acutezza di analisi che restituiscono a questo evento la sua naturalità, privandolo delle sovrastrutture negative. Discute con argomentazioni lucide e stringenti le consolazioni della religione, dai miti delle origini al paradiso cristiano, alle credenze più diffuse. Esamina con passione e generosità divulgativa le risorse della scienza, fino a metterci a parte delle ultime ricerche della genetica e della biologia. Infine affronta l'autentico mistero dell'universo, la coscienza, nostra assoluta unicità, sintetizzando così il suo sentimento: «Verrà la morte e non chiuderò i miei occhi».

Edoardo Boncinelli genetista, è stato professore di Biologia e Genetica presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Collabora a *Le Scienze* e al *Corriere della Sera*. Ha pubblicato, tra l'altro, *Lo scimmione intelligente. Dio, natura e libertà* (con Giulio Giorello, BUR, Rizzoli, 2009) e *Perché non possiamo non dirci darwinisti* (Rizzoli, 2009). Sempre con Giorello ha scritto *Noi che abbiamo l'animo libero* (Longanesi, 2014) e *L'incanto e il disinganno: Leopardi* (Guanda, 2016).